



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

C.N.D.C.E.C.

Prot. 4078 del 04-05-2009

Tipo: PARTENZA



FM/sc

Roma, 04 MAG. 2009

Spett.le
Consiglio dell'Ordine dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili
di AGRIGENTO

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: PO 134-2009 – Incompatibilità – Art. 4 D.Lgs. n. 139/2005 – Esercizio della professione e funzione di dipendente di Istituto di credito.

Si fa seguito alla richiesta di parere del 20 febbraio nella quale l'Ordine chiede di sapere se la circostanza che un soggetto sia dipendente di banca, autorizzato dalla stessa a svolgere la professione, possa essere iscritto all'Albo.
In merito alla questione sollevata si precisa quanto segue.

In tema di incompatibilità con l'esercizio della professione si deve far riferimento all'art. 4 dell'Ordinamento professionale (Decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005).
Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 139/2005 l'esercizio della professione è incompatibile con *"l'esercizio, anche non prevalente, né abituale dell'attività di impresa, in nome proprio o altrui e, per proprio conto, di produzione di beni o servizi, intermediaria nella circolazione di beni o servizi, tra cui ogni tipologia di mediatore, di trasporto o spedizione, bancarie, assicurative o agricole, ovvero ausiliarie delle precedenti"*.

Come può osservarsi la norma stabilisce una specifica ipotesi di incompatibilità tra l'esercizio della professione e lo svolgimento di attività bancaria¹ qualora questa sia esercitata per conto proprio, in nome proprio o altrui.

In riferimento alla fattispecie segnalata, si evidenzia, peraltro, che il professionista che agisca quale dipendente di un'impresa (o società cooperativa o consorzio) non esercita attività d'impresa per proprio conto, in nome proprio o in nome altrui; tale soggetto non esercita, pertanto, attività incompatibile con l'esercizio della professione.

¹ Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 (c.d. Testo Unico Bancario) l'attività bancaria ha carattere d'impresa ed il suo esercizio è riservato alle banche.

Nell'ipotesi prospettata, dunque, lo svolgimento di un rapporto di lavoro subordinato presso un istituto di credito appare compatibile, secondo l'ordinamento professionale, con l'esercizio della professione.

Con i migliori saluti.

IL DIRIGENTE
Francesca Maione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Maione', written in a cursive style.